



Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



Sito web: iissperrone.edu.it – email: tais03900v@istruzione.it – PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151
C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA
Prot. 0007519 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO

a.s. 2024-2025

Classe V sez.N

INDIRIZZO ENOGATRONOMIA

ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017

O.M. n.67 del 31/03/2025

Per il consiglio di classe
Il coordinatore
(Prof.ssa.....)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Fabio GRIMALDI)

Questo documento si compone di 77 pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 dell'IISS "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

Indice

PARTE 1:

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI

QUADRO ORARIO

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

PARTE 2:

QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

PERCORSI DI PCTO NEL TRIENNIO

MODULO DI ORIENTAMENTO

ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTE 3:

ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI

PARTE 1:
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO, SULLA CLASSE E SUL
PERCORSO DI STUDI

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto è rappresentato da studenti provenienti dai comuni di Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Massafra, Mottola, Laterza, Ginosa, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti.

Il contesto socio-economico è costituito soprattutto da attività agricole legate alla produzione di uva da tavola, di agrumi ed ortaggi e olio di elevata qualità, che alimentano un attivo commercio con i mercati esteri e del nord Italia.

Poco sviluppati sono gli insediamenti industriali. Più diffuse sono le piccole e medie imprese sviluppatesi dall'esperienza dell'artigianato locale.

In fase di significativo sviluppo è il settore turistico, che può contare sulla notevole varietà di paesaggi naturali e sulla ricchezza di testimonianze storiche e monumentali presenti nel territorio. Le strutture turistiche sono concentrate soprattutto nella zona costiera mentre nell'entroterra è aumentato il numero delle aziende agrituristiche, spesso ospitate in antiche masserie. Nell'ambito del terziario, notevole è il numero di addetti nel settore pubblico, soprattutto nei comuni sede di uffici periferici di zona.

Le risorse culturali del territorio sono insufficienti per soddisfare diversi bisogni formativi.

Per quanto riguarda l'utenza dell'Istituto, gli studenti che si iscrivono al *Mauro Perrone* provengono, in genere, da un ambiente socio-culturale medio-basso e sono orientati verso la scelta del mondo del lavoro.

Dal 1 settembre 2020, a seguito del piano di dimensionamento, l'istituto ha accorpato anche le sedi di Ginosa e Palagianello dell'istituto ex Bellisario - Sforza

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto favorisce il successo scolastico e pone l'attenzione al percorso formativo di ogni singolo studente tenendo in considerazione i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli elencati all'art. 1 c. 7 della L. 107/15:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e dei Paesi Extraeuropei;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio .

Nello specifico l'Istituto ha tenuto conto delle seguenti indicazioni e priorità relative alle diverse aree sotto elencate:

AREA DEL CURRICOLO

- Sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali, ecc...)
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.
- Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
- Percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di didattica laboratoriale, attraverso un raccordo costante con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche operanti sul territorio.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, lotta al cyber bullismo, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscano o limitino lo sviluppo armonico degli alunni.

1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO TECNICO

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di *vision*, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e

professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Risultati di apprendimento PECUP

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Turistico deve conseguire i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

6. analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'attività didattica si svolge su 5 giorni settimanali

ISTITUTO TECNICO TURISTICO QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2			

Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica, chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Francese	3	3	3	3	3
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Tedesco			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
TOTALE ORE ANNUALI	1056	1056	1056	1056	1056

Risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

I corsi presenti nella nostra scuola sono: Turistico; Sistemi Informativi Aziendali.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

Competenze specifiche

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- gestire e progettare software per il sistema informatico aziendale;
- organizzare e gestire i data base aziendali;
- gestire il sito web aziendale;
- gestire e configurare le reti informatiche.
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
- saper rilevare le operazioni di gestione nelle scritture contabili, il reddito d'esercizio e il patrimonio aziendale;
- saper redigere ed interpretare un bilancio di esercizio;
- saper individuare le strategie aziendali;
- saper utilizzare gli strumenti della contabilità direzionale.

Quadro orario

ISTITUTO TECNICO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate(Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Francese	3	3	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	15	15	15

Opzione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Informatica	-	-	4 (3)	5 (4)	5 (4)
Francese	-	-	3	-	-
Economia Aziendale	-	-	4	7	7

Diritto	-	-	3	3	2
Economia Politica	-	-	3	2	3
Laboratorio di informatica	-	-	(3)	(4)	(4)
Totale			17	17	17

Opzione AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Informatica	-	-	2	2	-
Francese	-	-	3	3	3
Economia Aziendale	-	-	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Totale			17	17	17

Risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE TECNOLOGICO

Le scelte didattiche nel settore tecnologico della nostra scuola si concentrano sull'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze specifiche:

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

ISTITUTO TECNICO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica) + LAB.	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica) + LAB.	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di informatica	(2)				
Laboratorio di chimica	(1)	(1)			
Laboratorio di fisica	(1)	(1)			
Laboratorio meccanico tecnologico	(1)	(1)			
Totale	33	32	15	15	15

Opzione COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Progettazione, Costruzione e Impianti	-	-	7 (4)	6 (4)	7 (4)
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3 (2)	4 (2)	4 (3)
Topografia	-	-	4 (2)	4 (3)	4 (3)
Gestione dei cantieri e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni			(8)	(9)	(10)
Totale			17	17	17

Opzione GEOTECNICO

Complementi di matematica	-	-	1	1	-
---------------------------	---	---	---	---	---

Topografia e Costruzioni	-	-	3 (2)	3 (3)	4 (3)
Geologia e Geologia applicata	-	-	5 (2)	5 (2)	5 (3)
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente	-	-	6 (4)	6(4)	6(4)
Gestione dei cantieri e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni	-	-	(8)	(9)	(10)
Totale			17	17	17

1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO PROFESSIONALE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO D.M. N. 92 DEL 24/05/2018 COMPETENZE IN USCITA

COMPETENZE INTERMEDIE ALL. A/ALL. C LL.GG. D.M. N. 92 DEL 24/05/2018

Il Diplomato acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento.

ASSI CULTURALI	COMPETENZE QUINTO ANNO <i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i>
Asse dei linguaggi	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>

	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</i></p> <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i></p>
Asse storico-sociale	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i></p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</i></p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i></p>
	<p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida) <i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i></p>
Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p>

	<p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
<p>Asse scientifico - tecnologico</p>	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. <u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p>

	<p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
I. R. C.	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
	<p>COMPETENZE QUINTO ANNO (Allegato C delle LL.GG. D.M.92 24 maggio 2018)</p>
<p>Indirizzo: g) "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"</p>	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i>.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i>, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.10 Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i>, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.11 Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e</p>

ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Il **Diplomato nell'indirizzo Servizi Commerciali (Opzione promozione Commerciale e Pubblicitaria)** ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione alle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

ASSI CULTURALI	<p align="center">COMPETENZE QUINTO ANNO</p> <p align="center"><i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i></p>
Asse dei linguaggi	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
Asse storico-sociale	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p>

	<p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni</p>

	<p><i>applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i></p>
Asse scientifico - tecnologico	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><i>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></p>
	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><i>Competenze intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><i>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</i> <i>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</i> <i>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</i> <i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i></p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><i>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i></p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><i>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i></p>
	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><i>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</i></p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><i>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p><i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i></p>

	<i>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i>
I. R. C.	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
Indirizzo: f) "Servizi Commerciali – Grafico Pubblicitario"	COMPETENZE QUINTO ANNO
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 4 Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 5 Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 6 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Il diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

ASSI CULTURALI	COMPETENZE QUINTO ANNO <i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i>
Asse dei linguaggi	n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) <i>Competenze intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</i> <i>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</i> <i>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</i> <i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i> n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) <i>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</i> <i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i> n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in

	<p>diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
Asse storico-sociale	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla</p>

	<p><i>sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i></p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p>
	<p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse scientifico - tecnologico	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>
	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenze intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p>

	<p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p> <p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p>Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
I. R. C.	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
	<p>COMPETENZE QUINTO ANNO</p>
Indirizzo: i) Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>

	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nell'ordinamento dell'istruzione professionale il curricolo della quinta classe è caratterizzato da due pacchetti formativi, uno di organizzazione scolastica, l'altro predisposto dall'Istituto in collaborazione con esperti provenienti dal mondo del lavoro e con le aziende del territorio.

La struttura del curricolo è la seguente:

1.	Area delle discipline comuni	15 ore settimanali
2.	Area delle discipline d'indirizzo	17 ore settimanali
	Totale ore annuali organizzate in sede scolastica	1056

3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 30 ore

L'attività didattica si svolge su 5 giorni settimanali.

sala e vendita

<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>III anno</i>	<i>IV anno</i>	<i>V anno</i>
<i>Lingua e letteratura italiane</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3
<i>Lingua Francese/Tedesco</i>	3	3	3
<i>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</i>	4	5	5
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Scienze e cultura dell'alimentazione</i>	4 (1)*	3 (1)*	3
<i>Laboratorio settore cucina</i>	–	2	2
<i>Laboratorio settore Sala e vendita</i>	7	5	4
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione/altro</i>	1	1	1
<i>TOTALE ORE</i>	33	33	32

1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

Italiano	ADA SEMERARO
Storia	ADA SEMERARO
Matematica	MARIAROSARIA LE FEMINE
Lingua inglese	GIOVANNA NOCCO
Lingua francese	ROBERTA BELLINO
Diritto e tecn. Amm. della strutt. recettive	COSIMO RUBINO
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	ANNUNZIATA CALDARALO
Lab. dei serv. Enog.: settore Cucina	ROBERTO MATERA
Lab. dei serv. Enog. Settore: Sala e Vendita	CLAUDIA CARRIERI
Scienze Motorie e Sportive	ANGELO PIRRAZZO
Religione Cattolica	LAURA MINEI
Sostegno	NICOLETTA PINTO
Sostegno	ADRIANA GENTILE

Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
Italiano	Prof.ssa Ada Semeraro	NO	NO
Storia	Prof.ssa Ada Semeraro	NO	NO
Matematica	Prof.ssa Maria Rosaria Lefemine	NO	NO
Lingua inglese	Prof.ssa Giovanna Nocco	SI	SI
Lingua francese	Prof.ssa Roberta Bellino	SI	SI
Diritto e tecn. Amm. della strutt. recettive	Prof. Cosimo Rubino	SI	SI
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Prof.ssa Annunziata Caldaralo	NO	NO
Lab. dei serv. Enog.: settore Cucina	Prof. Roberto Matera	NO	NO
Lab. dei serv. Enog. Settore: Sala e Vendita	Prof.ssa Claudia Carrieri	NO	SI
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Angelo Pirrazzo	SI	SI
Religione Cattolica	Prof.ssa Laura Mineai	NO	NO
Sostegno	Prof.ssa Nicoletta Pinto	NO	NO
Sostegno	Prof.ssa Adriana Gentile	NO	NO

Composizione e profilo della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M 6	F 6	M 1	F//	M//	F//
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE					
<p>La classe si compone di 12 studenti, sei ragazzi e sei ragazze. Uno l'alunno ripetente.</p> <p>Il CdC ha elaborato, approvato e adottato un Piano Didattico Personalizzato per un alunno, per un altro invece è stata elaborata inizialmente una programmazione educativa-didattica personalizzata e successivamente al GLO finale modificata in una programmazione educativo-didattica differenziata con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (PEI) che accerteranno una preparazione idonea per</p>					

il rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi". Per il corretto svolgimento delle singole prove d'Esame, si allegano schede contenenti Misure dispensative e gli strumenti compensativi secondo quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Dei Piani Educativi individualizzati (PEI differenziati) si allegano Relazioni finali.

La valutazione iniziale, desunta da test d'ingresso, verifiche ed osservazioni sistematiche ha lasciato emergere, nella classe, livelli di conoscenze e competenze in fase di acquisizione in tutte le discipline e un metodo di studio poco consolidato. Gli alunni che compongono la classe, spesso assenti in maniera alterna o di massa, in alcuni casi in maniera strategica in concomitanza di prova scritte o orali, hanno reso difficile e lento lo svolgimento del programma nonché il recupero di alcuni contenuti didattici. A chiusura del primo quadrimestre è stata organizzata dall'Istituto una pausa didattica di due settimane, durante la quale sono stati attuati interventi di recupero per alunni con insufficienze gravi e di rinforzo per alunni con una preparazione di base. Il Consiglio di classe, ha sempre cercato tuttavia di individuare, in itinere, nuove strategie al fine di suscitare negli alunni attenzione e interesse tali da raggiungere gli obiettivi previsti nella progettazione coordinata. Nelle discipline tecnico-pratiche, le attività di laboratorio e la compresenza sono state un valido supporto per uno svolgimento più partecipativo delle varie esperienze formative. Sia durante le attività interne che esterne alla classe, gli alunni hanno mostrato buoni livelli di collaborazione e socializzazione mostrandosi un gruppo classe coeso e sensibile a promuovere l'integrazione.

Rispetto agli obiettivi specifici di apprendimento programmati, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, la classe ha raggiunto un livello base.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I rapporti scuola-famiglia sono avvenuti attraverso i differenti canali di comunicazione:

- a. Colloqui che si sono svolti due volte nell'anno scolastico
- b. Colloqui individuali su appuntamento;
- c. Le assemblee per le elezioni dei rappresentanti dei genitori;

Comunicazioni del Coordinatore di Classe, per via telefonica e attraverso il Registro elettronico. La partecipazione delle famiglie è stata limitata ai colloqui scuola-famiglia. Più frequenti i contatti telefonici in cui è stato necessario mettere al corrente le stesse della frequenza irregolare e dell'impegno incostante nello studio dei propri figli.

1.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nell'ambito delle attività curriculari ed educative, sono stati programmati percorsi formativi inclusivi, differenziati/ personalizzati, seguendo un'azione formativa comune a tutti i componenti del gruppo classe ma concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali e dello stile di apprendimento di ciascun alunno, al fine di assicurare il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum.

Nell'ottica di una educazione integrale della persona, sono stati proposti anche percorsi di cittadinanza attiva ed esperienze extracurricolari che hanno favorito lo sviluppo cognitivo e sociale, garantendo ad ogni allievo le giuste attenzioni educative.

Metodologie e strategie didattiche inclusive:

Apprendimento cooperativo

Apprendimento attraverso la scoperta

Tutoraggio

Didattica laboratoriale

Organizzazione del tempo in fasi

Strategie di integrazione tra attività scolastiche ed extracurricolari

PARTE 2:
SCHEDE DISCIPLINARI
CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: INGLESE	
DOCENTE: Prof.ssa Giovanna Nocco	
TESTO ADOTTATO: Wine&Dine Club AUTORI: Olga Cibelli/Daniela d'Avino EDIZIONE: CLITT	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<p>Cultural heritage</p> <p>1. UNESCO World Heritage Sites</p> <ul style="list-style-type: none"> • The danger list • The biggest threat • The intangible list <p>2. Sustainable Tourism</p> <p>3. Roots Tourism</p> <p>Safety procedures</p> <p>1. Food Safety and food quality</p> <p>2. HACCP</p> <p>3. HACCP principles</p> <p>4. Food contamination</p> <p>Nutrition and food culture</p> <p>1. Healthy eating: The Eatwell Plate and The Eatwell Guide</p> <p>2. The Mediterranean Diet</p> <p>The 2030 Agenda</p> <p>1. The 2030 Agenda</p> <p>2. The 17 SDGs</p> <p>3. Goal 12: <i>Responsible consumption and production</i></p> <p><i>Food for Soul: Massimo Bottura's fight against food waste</i></p> <p>EU Institutions</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. the European Parliament 2. the European Council 3. the Council of the European Union (simply called 'the Council') 4. the European Commission 5. the Court of Justice of the European Union 6. the European Central Bank 7. the Court of Auditors 	
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI	
1. ALLA RICERCA DELLA TRADIZIONE: TURISMO DELLE ORIGINI	Cultural heritage 1. UNESCO World Heritage Sites <ul style="list-style-type: none"> • The danger list • The biggest threat • The intangible list 2. Sustainable Tourism 3. Roots Tourism	
2. LA SALUTE IN TAVOLA	Safety procedures 1. Food Safety and food quality 2. HACCP 3. HACCP principles 4. Food contamination Nutrition and food culture 1. Healthy eating: The Eatwell Plate and The Eatwell Guide 2. The Mediterranean Diet	
3. CACCIA ALLO SPRECO: FARE IMPRESA SOSTENIBILE	The 2030 Agenda 1. The 2030 Agenda 2. The 17 SDGs 3. Goal 12: <i>Responsible consumption and production</i> <i>Food for Soul: Massimo Bottura's fight against food waste</i>	
4. VIAGGIO VERSO LA PACE	EU Institutions 1. The European Parliament 2. The European Council 3. The Council of the European Union (simply called 'the Council') 4. The European Commission 5. The Court of Justice of the European Union 6. The European Central Bank 7. The Court of Auditors	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	EU Institutions	Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti Comprendere il valore aggiunto derivante dall'incontro e dalla conoscenza di altri sentieri culturali Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni

		tra persona, famiglia, società e stato
SVILUPPO SOSTENIBILE	/	/
CITTADINANZA DIGITALE	/	/
UDA dei P.C.T.O.: /		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata • Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione X Altro/i: Webquest	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo X Simulazione X Piattaforma G-Suite for Education • Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione X Piattaforma • Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi • Software didattico / applicativo • Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa ricettiva	
DOCENTE: RUBINO Cosimo	
TESTO ADOTTATO: Gestire le imprese ricettive 3 up – enogastronomia – sala e vendita	
AUTORI: S. Rascioni – F. Ferriello	
EDIZIONE:	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1) Il prodotto turistico ed il mercato del

	<p>prodotto turistico Il mercato turistico internazionale Gli organismi e le fonti normative internazionali Il mercato turistico nazionale Gli organismi e le fonti normative interne</p> <p>2) Il marketing Il marketing: aspetti generali Il marketing strategico Il marketing operativo Il web marketing Il marketing plan</p> <p>3) Pianificazione, programmazione e controllo di gestione La pianificazione e la programmazione Il budget Il business plan</p> <p>4) La normativa del settore turistico-ristorativo Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro Le norme di igiene alimentare e di tutela del consumatore I contratti delle imprese ristorative e ricettive</p> <p>5) Le abitudini alimentari e l'economia del territorio Le abitudini alimentari I marchi di qualità alimentare</p>
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. alla ricerca della tradizione: turismo delle origini	1. 1. Il mercato turistico internazionale 2. Il mercato turistico nazionale 3. Le nuove tendenze del turismo 4. Pianificazione e programmazione 5. Il budget e il controllo di gestione
2. La salute in tavola	1. Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro 2. Le norme di igiene alimentare e di tutela del consumatore 3. Le abitudini alimentari e i marchi di qualità alimentare
3. Caccia allo spreco: fare impresa sostenibile	1. I fattori economico e sociali che incidono sulle abitudini alimentari 2. I marchi di qualità alimentare 3. Il marketing

4. Viaggio verso la pace	1. Il mercato turistico internazionale 2. Il mercato turistico nazionale 3. Le nuove tendenze del turismo 4. Le abitudini alimentari	
EDUCAZIONE CIVICA – DTA 6 ore UDA “Educazione alla cittadinanza attiva”		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Art.41 Cost. Art. 2082 cod.civ. Introduzione sulla giornata mondiale del risparmio Elementi e concetti base di ed. finanziaria L’ABC degli investimenti e i principali strumenti finanziari Cripto valute, Stable coin Euro digitale, NFT	Comprendere il contenuto ed i limiti della libertà di iniziativa economica privata Riconoscere gli elementi che caratterizzano l’attività imprenditoriale Comprendere il significato e la funzione del risparmio comprendere le caratteristiche degli strumenti finanziari innovativi Riconoscere i principali strumenti tradizionali di impiego del risparmio
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione • Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali • Elaborati di gruppo X Simulazione • Piattaforma G-Suite for Education • Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione • Piattaforma • Biblioteca • Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi X Software didattico / applicativo • Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	
DOCENTE: CALDARALO ANNUNZIATA	
TESTO ADOTTATO: SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE	
AUTORI: A. MACHADO	
EDIZIONE:	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare;

	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
CONTENUTI	1. Sicurezza alimentare a tutela dei consumatori 2. Trasformazione degli alimenti 3. Alimentazione in situazioni fisiologiche 4. Alimentazione in situazioni patologiche	
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI	
ALLA RICERCA DELLA TRADIZIONE: TURISMO DELLE ORIGINI	ARGOMENTO 1. I nuovi prodotti alimentari ARGOMENTO 2. OGM ARGOMENTO 3. Novel foods	
LA SALUTE IN TAVOLA	ARGOMENTO 1. La dieta nelle varie fasce d'età ARGOMENTO 2. La dietoterapia ARGOMENTO 3. Le allergie e intolleranze ARGOMENTO 4. Malattie trasmesse dagli alimenti ARGOMENTO 5. Sicurezza alimentare e HACCP	
CACCIA ALLO SPRECO: FARE IMPRESA SOSTENIBILE	ARGOMENTO 1. Dieta sostenibile ARGOMENTO 2. Sostenibilità della filiera agroalimentare ARGOMENTO 3. Impatto ambientale ARGOMENTO 4. Qualità degli alimenti	
VIAGGIO VERSO LA PACE	ARGOMENTO 1. I diversi stili alimentari ARGOMENTO 2. Tipologie di diete ARGOMENTO 3. Cibo e religione ARGOMENTO 4. Anoressia e bulimia: facce della stessa medaglia	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	La qualità e la sicurezza della filiera alimentare	Conoscere la normativa igienico sanitaria e procedura di auto controllo HACCP e applicarla efficacemente
SVILUPPO SOSTENIBILE	Diete e stili alimentari	Concetti di sostenibilità e certificazione . Promuovere uno stile di vita equilibrato e sostenibile

CITTADINANZA DIGITALE	Social media e disturbi alimentari	Conoscere i prodotti e il servizio di preparazioni enogastronomici per i principali disturbi e limitazioni alimentari
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione • Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo X Simulazione • Piattaforma G-Suite for Education • Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione X Piattaforma X Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi • Software didattico / applicativo • Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: MATEMATICA			
DOCENTE: LEFEMINE MARIA ROSARIA			
TESTO ADOTTATO: "Matematica in cucina, in sala, in albergo"			
AUTORI: Massimo Bergamini- Graziella Barozzi- Anna Trifone			
EDIZIONE: con TUTOR			
COMPETENZE CITTADINANZA	CHIAVE	DI	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)			1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI Gli argomenti indicati con (*) non sono ancora stati trattati.			1. FUNZIONI Ripasso di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte. Le relazioni e loro rappresentazioni. Definizione di funzione. Le funzioni numeriche.

	<p>Classificazione delle funzioni. Definizione e di dominio e codominio di una funzione. Determinazione del dominio delle funzioni algebriche. Calcolo delle immagini. Zeri e segno di funzioni razionali intere e fratte. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti dal grafico.</p> <p>2. LIMITI</p> <p>Gli intervalli. Gli intorni completi e circolari di un punto. Gli intorni di infinito. Dal grafico di una funzione il concetto di limite finito per x che tende a un valore finito, limite destro e sinistro, limite più o meno infinito per x che tende a un valore finito, limite finito per x che tende a più o meno infinito, limite più o meno infinito per x che tende a più o meno infinito. Calcolo di limiti. Forma indeterminata $+\infty - \infty$ di una funzione polinomiale. Forma indeterminata di una funzione razionale fratta per $x \rightarrow \infty$ con il grado del numeratore maggiore, uguale o minore del grado del denominatore. Forma indeterminata $0/0$ Definizione di funzione continua in x_0 Punti di discontinuità di prima, di seconda o terza specie di una funzione. Ricerca di asintoti verticali, orizzontali o obliqui. Grafico probabile di una funzione.</p> <p>3. DERIVATE (*)</p> <p>Problema della tangente Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto del suo dominio. La retta tangente al grafico di una funzione. Continuità e derivabilità. Le derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza con esponente naturale, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni. Le derivate di ordine superiore al primo. Derivata destra e sinistra. Punti di non derivabilità.</p> <p>4. STUDIO DELLE FUNZIONI (*)</p> <p>Determinazione degli intervalli di crescita e degli intervalli di decrescenza di funzioni algebriche razionali attraverso lo studio del segno della derivata prima. Massimi, minimi e flessi. Punti stazionari. La ricerca dei massimi e minimi relativi di funzioni algebriche razionali con la derivata prima. Punti stazionari di flesso orizzontale. La concavità del grafico e la ricerca dei punti di flesso di funzioni algebriche razionali attraverso la derivata seconda. Lo studio di una funzione algebrica razionale e la sua rappresentazione grafica.</p>
--	--

	Letture e interpretazione del grafico di una funzione.	
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI	
1. Alla ricerca della tradizione: turismo delle origini	1. Analisi di situazioni reali attraverso la lettura e l'interpretazione di grafici	
2. La salute in tavola	1. Analisi di situazioni reali attraverso la lettura e l'interpretazione di grafici	
3. Caccia allo spreco: fare impresa sostenibile	1. Analisi di situazioni reali attraverso la lettura e l'interpretazione di grafici	
4. Viaggio verso la pace	1. Analisi di situazioni reali attraverso la lettura e l'interpretazione di grafici	
EDUCAZIONE CIVICA "Educazione alla cittadinanza attiva"		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE	Principi etici Dati Statistici	Imparare ad analizzare e valutare criticamente il dato statistico del Referendum del 46
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> • X Lezione frontale • X Lezione partecipata • X Metodo induttivo • X Lavoro di gruppo • X Discussione guidata • Simulazione • Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> • X Prova scritta • X Colloquio • X Interventi da banco • X Prove strutturate • Elaborati individuali • Elaborati di gruppo • Simulazione • Piattaforma G-Suite for Education • Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> • X Testo/i di adozione • Piattaforma • Biblioteca • Risorse documentali a stampa • X Risorse documentali su rete • X Audiovisivi • Software didattico / applicativo • Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DOCENTE: ROBERTA BELLINO	
TESTO ADOTTATO: "Saveurs de France" AUTORI: Medeuf I. EDIZIONE: Eurelle	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE europee PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Racc. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<p>La Bretagne et la Normandie Géographie et gastronomie Galette et crêpes Le beurre. Recette du <i>Kouign aman</i> Les fruits de mer: les huîtres Le cidre</p> <p>Le débarquement de Normandie 1940 : La France occupée La Résistance française Le débarquement de Normandie</p> <p>Les différentes étapes de la création européenne 1957 : le Traité de Rome La création de l'Union Européenne: CECA, CEE et UE Les Institutions Européennes : Parlement Européen, Commission Européenne, Cour des Comptes, Cour de Justice</p> <p>Les Organisations internationales L'ONU et les droits de l'homme L'OTAN et l'UNESCO</p> <p>L'Agenda 2030 Les changements climatiques Le développement durable Les 17 Objectifs du Développement Durable de l'Agenda 2030 (ODD) ODD 8 : Travail décent ODD 9 : Travail, innovation et infrastructure ODD 10 : Réduire les inégalités</p>

	<p>ODD 12 : Consommation et production durables. Régime et nutrition Les nutriments : macros et micros Le régime méditerranéen La pyramide alimentaire Les aliments <i>bio</i> Le <i>Slow Food</i></p>
--	--

MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. ALLA RICERCA DELLA TRADIZIONE: TURISMO DELLE ORIGINI	<p>1. La cuisine régionale française 2. La Bretagne et la Normandie 3. Le cidre, les crêpes et les galettes, les huitres 4. Le beurre. Recette du <i>Kouign aman</i> breton</p>
2. LA SALUTE IN TAVOLA	<p>1. Régimes et nutrition 2. Les aliments BIO 3. La pyramide alimentaire 4. Le régime méditerranéen</p>
3. CACCIA ALLO SPRECO: FARE IMPRESA SOSTENIBILE	<p>1. Le développement durable 2. L'Agenda 2030 et le 17 objectifs 3. ODD 12, consommation et production durable 4. Le <i>Slow Food</i></p>
4. VIAGGIO VERSO LA PACE	<p>1. Le débarquement de Normandie 2. Les phases de la création de l'Union Européenne 3. Le système des Nations Unis 4. Les droits de l'homme et de la femme</p>

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	« Educazione alla cittadinanza attiva ». Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti.	Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato. Les Institutions Européennes .

UdA dei P.C.T.O.: Si rimanda ad apposito allegato redatto dal tutor della classe

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ■ Lezione frontale ■ Lezione partecipata X Metodo induttivo ■ Lavoro di gruppo ■ Discussione guidata X Simulazione ■ Altro/i (specificare): Visione video: attività di comprensione orale 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Prova scritta ■ Colloquio ■ Interventi da banco ■ Prove strutturate ■ Elaborati individuali X Elaborati di gruppo X Simulazione ■ Piattaforma G-Suite for Education Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Testo/i di adozione ■ Piattaforma X Biblioteca ■ Risorse documentali a stampa ■ Risorse documentali su rete ■ Audiovisivi X Software didattico / applicativo Altro/i (specificare)

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: SEMERARO ADA

TESTO ADOTTATO: STORIA IN CORSO ED. VERDE

AUTORI: G. DE VECCHI G. GIOVANNETTI EDIZIONE: B. MONDADORI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;

	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le grandi potenze all' inizio del '900 2. Trasformazioni di fine secolo: Il Rivoluzione industriale 3. L'Italia e l'età giolittiana 4. La Prima Guerra Mondiale: da un conflitto locale alla guerra mondiale: le ragioni profonde della guerra 5. L'Italia in guerra 6. La svolta del 1917 e la fine della guerra 7. Il dopoguerra e i trattati di pace 8. La Rivoluzione russa 9. Il fascismo: nascita e presa del potere 10. La crisi del '29 e il New Deal 11. Il regime nazista: la salita al potere di Hitler 12. La Seconda guerra mondiale 13. L'Europa dei Lager e della shoah 14. La svolta della guerra 15. La guerra fredda. (CENNI) 16. L'Italia repubblicana

MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. ALLA RICERCA DELLA TRADIZIONE: TURISMO DELLE ORIGINI	ARGOMENTO 1. Il Rivoluzione industriale ARGOMENTO 2. L'età giolittiana ARGOMENTO 3. I Guerra Mondiale: il ruolo delle nuove armi
2. LA SALUTE IN TAVOLA	ARGOMENTO 1. La Propaganda fascista ARGOMENTO 2. I ruggenti anni '20 ARGOMENTO 3. Dichiarazione Universale dei Diritti umani (10 dicembre 1948)

<p>3.</p> <p>CACCIA ALLO SPRECO: FARE IMPRESA SOSTENIBILE</p>	<p>ARGOMENTO 1. Da Guernica ad Hiroshima</p> <p>ARGOMENTO 2. L' Italia repubblicana: il miracolo economico</p> <p>ARGOMENTO 3. Politica interna di Mussolini</p>	
<p>4.</p> <p>VIAGGIO VERSO LA PACE</p>	<p>ARGOMENTO 1. Politica nazista e Antisemitismo</p> <p>ARGOMENTO 2. La Rivoluzione Russa</p> <p>ARGOMENTO 3. La dittatura di Stalin: il culto della personalità</p>	
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>		
<p>NUCLEO TEMATICO</p>	<p>ARGOMENTI TRATTATI</p>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</p>
<p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ</p>	<p>Storia della Costituzione</p> <p>Calendario civile</p>	<p>Nozioni essenziali sull'ordinamento giuridico italiano.</p> <p>La Costituzione: formazione, significato, valori</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>		
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>		
<p>UdA dei P.C.T.O.:</p> <p>Si rimanda ad apposito allegato redatto dal tutor della classe</p>		

<p>Metodologie</p>	<p>Criteria e Strumenti di valutazione</p>	<p>Strumenti utilizzati</p>
--------------------	--	-----------------------------

<p>X Lezione frontale</p> <p>X Lezione partecipata</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Metodo induttivo <p>X Lavoro di gruppo</p> <p>X Discussione guidata</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Simulazione ● Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prova scritta <p>X Colloquio</p> <p>X Interventi da banco</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prove strutturate ● Elaborati individuali ● Elaborati di gruppo ● Simulazione ● Piattaforma G-Suite for Education ● Altro/i (specificare): 	<p>X Testo/i di adozione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Piattaforma ● Biblioteca ● Risorse documentali a stampa <p>X Risorse documentali su rete</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Audiovisivi ● Software didattico / applicativo ● Altro/i (specificare):
--	---	---

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: ADA SEMERARO	
TESTO ADOTTATO: LA MIA NUOVA LETTERATURA AUTORI: A. RONCORONI, M.M CAPPELLINI, E. SADA EDIZIONE:TERZA EDIZIONE	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Verismo 2. Il Decadentismo 3. L'ermestismo 4. Verga: vita ed opere 5. D'Annunzio: vita ed opere 6. Pascoli: vita ed opere 7. Svevo: vita ed opere 8. Pirandello: vita ed opere 9. Ungaretti: vita ed opere 10. Quasimodo: vita ed opere 11. Montale: vita ed opere

MACROAREA o SNODO		ARGOMENTI
1. RICERCA DELLE TRADIZIONI: TURISMO DELLE ORIGINI		1. UNGARETTI: VEGLIA 2. EUGENIO MONTALE: MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO
2. SALUTE IN TAVOLA: FARE IMPRESA SOSTENIBILE		1. PIRANDELLO: LA MASCHERA 2. SVEVO : LACOSCIENZA DI ZENO 3. D'ANNUNZIO: IL PIACERE
3. CACCIA ALLO SPRECO		1. SVEVO: IL BENESSERE PSICOFISICO 2. D'ANNUNZIO: LA PIOGGIA NEL PINETO
4. VIAGGIO VERSO LA PACE		1. VERGA: I MALAVOGLIA 2. PASCOLI: LA TEORIA DEL FANCIULLINO
educazione civica		
nucleo tematico	argomenti trattati	obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze e abilità)
costituzione, legalità, solidarietà	la solidarietà nel mondo moderno la costituzione del 48	nozioni essenziali sull'ordinamento giuridico italiano. la costituzione: formazione, significato, valori
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input type="checkbox"/> X Lezione frontale <input type="checkbox"/> X Lezione partecipata <input type="checkbox"/> X Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> X Discussione guidata <input type="checkbox"/> X Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> X Prova scritta <input type="checkbox"/> X Colloquio <input type="checkbox"/> X Interventi da banco <input type="checkbox"/> X Prove strutturate <input type="checkbox"/> X Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> X Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> X Piattaforma <input type="checkbox"/> X Biblioteca <input type="checkbox"/> X Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> X Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA		
DOCENTE: MINEI Laura		
TESTO ADOTTATO: La strada con l'altro		
AUTORI: A. Tommaso CERA, Antonello FAMA'		
EDIZIONE: Marietti		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;	
	2. Progettare;	
	3. Comunicare;	
	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Che cos'è la religione 2. La religione oggi 3. Il senso della vita 	
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI	
1. RICERCA DELLE TRADIZIONI: TURISMO DELLE ORIGINI	ARGOMENTO 1. Il sentimento religioso ARGOMENTO 2. La nascita della religione ARGOMENTO 3. I tre aspetti della religione	
2. SALUTE IN TAVOLA: FARE IMPRESA SOSTENIBILE	ARGOMENTO 1. Il ruolo della religione ARGOMENTO 2. Il fondamentalismo ARGOMENTO 3. La situazione religiosa oggi	
3. CACCIA ALLO SPRECO	ARGOMENTO 1. La vita come dono ARGOMENTO 2. La vita come progetto ARGOMENTO 3. L'incontro che cambia la vita	
4. VIAGGIO VERSO LA PACE	ARGOMENTO 1. Il ruolo della religione ARGOMENTO 3. La situazione religiosa oggi	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<p>Gli articoli della Costituzione che trattano il tema: artt. 2-3-8-9-13-16</p> <p>L'ONU e UNESCO</p> <p>Il Magistero della Chiesa sui temi della legalità e della solidarietà Encicliche Fratelli Tutti e Laudato si'</p>	<p>Conoscere la normativa e apprezzare il valore della libertà e delle differenze individuali, sociali, culturali e religiose</p>
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali X Elaborati di gruppo X Simulazione Piattaforma G-Suite for Education Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione X Piattaforma X Biblioteca X Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi Software didattico / applicativo Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LAB. SERVIZI ENOGASTR. SALA E VENDITA	
DOCENTE: Claudia Carrieri	
TESTO ADOTTATO: Protagonisti in sala	
AUTORI: Giunti Editori	
EDIZIONE: Prima edizione	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;

	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>(RACC. UE 22/05/2018)</p>	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza nelle aziende enogastronomiche: sicurezza sul lavoro e sicurezza alimentare ● La gestione delle aziende ristorative ● L'evoluzione della sala: organizzazione ed eventi; il banqueting, il catering e i banchetti ● Uno sguardo al mondo della birra ● La distillazione e diverse tipologie di distillati ● Il vino: tecniche di produzione, classificazione per tipologie, la legislazione vitivinicola ● Le regioni del vino ● Tecniche di degustazione e di abbinamento cibo vino ● Il concetto di qualità: marchi di qualità locali, nazionali ed europei ● La cucina locale, nazionale e i prodotti di qualità
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
<p>1.</p> <p>ALLA RICERCA DELLA TRADIZIONE: TURISMO DELLE ORIGINI</p>	<p>ARGOMENTO 1. Marketing e tecniche di vendita</p> <p>ARGOMENTO 2. Globalizzazione e geolocalizzazione</p> <p>ARGOMENTO 3. Conoscere e valorizzare. Il territorio</p> <p>ARGOMENTO 4. Le aziende digitali</p>
<p>2.</p> <p>LA SALUTE IN TAVOLA</p>	<p>ARGOMENTO 1. la sicurezza alimentare HACCP e la sicurezza sul lavoro</p> <p>ARGOMENTO 2. Qualità del cibo e del servizio</p> <p>ARGOMENTO 3. Marchi alimentari</p> <p>ARGOMENTO 4. Normative ISO</p>
<p>3.</p> <p>CACCIA ALLO SPRECO: FARE IMPRESA SOSTENIBILE</p>	<p>ARGOMENTO 1. Le aziende della ristorazione, la ristorazione ecosostenibile</p> <p>ARGOMENTO 2. Le regole per essere bio</p> <p>ARGOMENTO 3. Sviluppo ed eco-sostenibilità</p> <p>ARGOMENTO 4. Valorizzazione del territorio</p>

<p>4.</p> <p>VIAGGIO VERSO LA PACE</p>	<p>ARGOMENTO 1. Fattori che influenzano le scelte enogastronomiche</p> <p>ARGOMENTO 2. Il catering e il banqueting</p> <p>ARGOMENTO 3. Vini in abbinamento</p> <p>ARGOMENTO 4. Tecniche di servizio e tipologie di menu</p>	
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>		
<p>NUCLEO TEMATICO</p>	<p>ARGOMENTI TRATTATI</p>	<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)</p>
<p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ</p>		
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Cibo e salute</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche di una sana alimentazione</p> <p>valorizzare la conoscenza della tradizione alimentare come espressione culturale di natura etica, sociale ed etnica</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>		
<p>UdA dei P.C.T.O.: Si rimanda ad apposito allegato redatto dal tutor della classe</p>		
<p>Metodologie</p>	<p>Criteria e Strumenti di valutazione</p>	<p>Strumenti utilizzati</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Metodo induttivo ● Simulazione ● 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prova scritta ● Colloquio ● Interventi da banco ● Prove strutturate ● Elaborati individuali ● Elaborati di gruppo ● Simulazione ● 	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo/i di adozione ● Piattaforma ● Risorse documentali a stampa ● Risorse documentali su rete

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: PIRRAZZO ANGELO	
TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM AUTORI: FIORIMI EDIZIONE:	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<p>GIOCO SPORT: Le regole degli sport praticati, Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.</p> <p>IL PRIMO SOCCORSO: il concetto di rischio. Il codice di comportamento del primo soccorso. La tecnica del RCP.</p> <p>APPARATO LOCOMOTORE: Le ossa. I muscoli. Le articolazioni. La colonna vertebrale. I principali paramorfismi e dismorfismi. La postura.</p> <p>ALIMENTAZIONE E SPORT: Metabolismo. Principi nutritivi ed energia. Metabolismo aerobico ed anaerobico.</p> <p>L'ALLENAMENTO: Capacità motorie; la supercompensazione</p>
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. ALLA RICERCA DELLA TRADIZIONE: TURISMO DELLE ORIGIN	1. 2. 3. ...

2. LA SALUTE IN TAVOLA	1 L'alimentazione dello sportivo. 2. 3. ...	
3. CACCIA ALLO SPRECO: FARE IMPRESA SOSTENIBILE	1. 2. 3. ...	
4. VIAGGIO VERSO LA PACE	1. 2. 3. ...	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Il rispetto delle regole e degli avversari nello sport.	Conoscere Le regole degli sport praticati. Saper vincere . Accettare la sconfitta. Rispetto per i compagni e gli avversari.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.: Si rimanda ad apposito allegato redatto dal tutor della classe		
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale X Lezione partecipata <ul style="list-style-type: none"> ● Metodo induttivo X Lavoro di gruppo <ul style="list-style-type: none"> ● Discussione guidata ● Simulazione ● Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prova scritta X. Colloquio <ul style="list-style-type: none"> ● Interventi da banco X Prove strutturate <ul style="list-style-type: none"> ● Elaborati individuali ● Elaborati di gruppo ● Simulazione ● Piattaforma G-Suite for Education ● Altro/i (specificare): 	X Testo/i di adozione <ul style="list-style-type: none"> ● Piattaforma ● Biblioteca ● Risorse documentali a stampa ● Risorse documentali su rete ● Audiovisivi ● Software didattico / applicativo X. Altro/i (specificare): PICCOLI E GRANDI ATTREZZI
---	---	---

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Lab. Serv. Enog. Sett. Cucina	
DOCENTE: Matera Roberto	
TESTO ADOTTATO: Master LabMaster lab AUTORI: Frangini EDIZIONE: Edit editore	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.

<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>(RACC. UE 22/05/2018)</p>	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. La qualità alimentare 2. Le forme di ristorazione 3. Gli eventi 4. Il food and beverage manager 5. IL concetto di qualità 6. La pratica di Marketing
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. ALLA RICERCA DELLA TRADIZIONE: TURISMO DELLE ORIGINI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di Qualità 2. La ristorazione in evoluzione 3. Il food and beverage manager
2. LA SALUTE IN TAVOLA	<ol style="list-style-type: none"> 1. La qualità degli alimenti 2. Le forme di ristorazione 3. Redazione di menu equilibrati
3. CACCIA ALLO SPRECO: FARE IMPRESA SOSTENIBILE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La qualità alimentare: i prodotti a km 0 2. le forme di ristorazione 3. L'ecosostenibilità alimentare e il made in Italy
4. VIAGGIO VERSO LA PACE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le diverse forme di ristorazione 2. Le diverse formule alberghiere ed extralberghiere 3. la Qualità alimentare

EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE	Prodotti alimentari tradizionali e di qualità certificati	Riconoscere le caratteristiche di qualità alimentare; Valorizzare la conoscenza delle tradizioni alimentari come espressioni culturali, di natura etica, sociale ed etnica
CITTADINANZA DIGITALE		
<p>UdA dei P.C.T.O.:</p> <p>Si rimanda ad apposito allegato redatto dal tutor della classe</p>		
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione partecipata ● Metodo induttivo ● Lavoro di gruppo ● Discussione guidata ● Simulazione ● Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prova scritta ● Colloquio ● Interventi da banco ● Prove strutturate ● Elaborati individuali ● Elaborati di gruppo ● Simulazione ● Piattaforma G-Suite for Education ● Altro/i (specificare): 	<ul style="list-style-type: none"> ● Testo/i di adozione ● Piattaforma ● <p>Risorse documentali su rete</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Audiovisivi ● Altro/i (specificare):

2.3. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NELLA DIMENSIONE INTERDISCIPLINARE DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISPETTO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA UTILI ALLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

(ai sensi dell' Ordinanza MIUR n. 67 del 31 marzo 2025 , art.22,c.3)

SNODI CONCETTUALI MULTIDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINA COINVOLTA	ARGOMENTI TRATTATI
<p>1. Il vino come prodotto identitario del territori</p> <p>Breve descrizione: Il tema del vino è stato affrontato da più discipline per analizzarne il valore culturale, economico e professionale. In sala si è approfondito il servizio del vino, la mise en place e la degustazione; in diritto sono state studiate le normative vigenti; in italiano si è analizzata la rappresentazione letteraria del vino. In inglese è stato curato il lessico tecnico e la presentazione dei vini ai clienti stranieri. In matematica sono stati calcolati costi, ricarichi e margini di guadagno per una corretta gestione economica del prodotto.</p>	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Classificazione dei vini DOC/DOCG Promozione del territorio attraverso il turismo enogastronomico
	Italiano	Il vino nella letteratura italiana (es. Carducci, Verga)
	Matematica	Calcolo dei costi di acquisto, ricarico e margini di profitto nella vendita del vino
	Diritto e Tecnica Amministrativa della Struttura Ricettiva	Normative sul commercio e sulla somministrazione di alcolici
	Laboratorio di Sala e Vendita	Promozione del territorio attraverso il turismo enogastronomico Abbinamento cibo-vino Tecniche di degustazione e servizio del vino
	inglese	Traduzione di carte dei vini e descrizione dei prodotti in lingua inglese
<p>2. 2. La sostenibilità nel settore enogastronomico</p> <p>Breve descrizione: La sostenibilità è stata affrontata come tema centrale nel percorso professionale e culturale. Si è riflettuto sull'importanza della scelta consapevole delle materie prime e</p>	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Filiera corta e prodotti a km 0
		Riduzione degli sprechi alimentari

sull'impatto ambientale della ristorazione. In inglese si sono appresi termini e modalità per promuovere offerte sostenibili a clienti stranieri. In diritto si è analizzata la normativa ambientale applicata al settore ricettivo. In matematica sono stati esaminati i costi e i risparmi derivanti da scelte eco-sostenibili per una gestione più efficiente della struttura.	Inglese	Lessico tecnico in inglese relativo alla sostenibilità e all'ambiente
	Laboratorio di Sala e Vendita	Filiera corta e prodotti a km 0 Turismo responsabile Comunicazione sostenibile nei menu e nelle carte dei vini
	Matematica	Analisi dei costi e benefici di pratiche sostenibili (es. riduzione rifiuti, risparmio energetico)
	Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	Normative ambientali applicate alla ristorazione e incentivi per imprese green
	Educazione Civica	Riduzione degli sprechi alimentari Turismo responsabile

2.3. EDUCAZIONE CIVICA

(Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Decreto del Ministro n. 183 del 07/09/2024 le Linee guida per tale insegnamento dedicando non meno di 33 ore per ciascun anno)

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA : titolo "2 giugno"
<p>Conoscenze : Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Abilità: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline</p> <p>Competenze: sociale e civica in materia di cittadinanza.</p>
Risultati di apprendimento in termini di competenze raggiunte: Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili con il contributo dei docenti.

2.4 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice corretta ma non sempre adeguato	Adeguito rispetto agli obiettivi minimi

7	Discreto	Adeguate	Autonoma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara corretta ed appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara. corretta ricca ed appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Efficaci	Autonoma, corretta ed originale	Fluida, corretta ricca ed appropriata	Completo e approfondito

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, sono state strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

2.5 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il **voto di comportamento**, il DPR 122/2009 ribadisce che è proposto dal docente con il maggior numero di ore ed è attribuito a maggioranza. Nel caso in cui un docente proponga una valutazione inferiore, questa costituirà la base della discussione.

Si definiscono i criteri per l'assegnazione:

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua (non più di 15 giorni di assenza nel corso dell'anno scolastico) - Puntualità in classe
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione costante e attiva - Impegno assiduo e autonomo - Puntualità nelle consegne con consapevole verifica dei risultati raggiunti
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità e piena autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno del gruppo classe - Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e degli altri operatori della scuola - Scrupoloso rispetto del regolamento della scuola - Utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola
9	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare - Puntualità in classe
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva - Impegno costante nelle attività - Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Buona capacità e autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Comportamento corretto ed esente da richiami scritti - Rispetto del regolamento della scuola - Utilizzo corretto dei materiali e delle strutture della scuola
8	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza e puntualità in classe non sempre regolare
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione soddisfacenti - Impegno nelle attività non sempre adeguato - Svolgimento delle consegne scolastiche di norma regolare
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Buona capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo non emergente nel gruppo classe - Comportamento sostanzialmente corretto con eventuali sporadici richiami scritti - Lievi infrazioni del regolamento della scuola - Utilizzo prevalentemente corretto dei materiali e delle strutture della scuola
7	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza non sempre regolare - Scarsa puntualità in classe - Irregolare giustificazione di assenze e ritardi
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione discontinui - Impegno opportunistico e non costante - Svolgimento delle consegne scolastiche non puntuale e poco approfondito e mancanza a volte del materiale scolastico
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro

	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> – Ruolo poco collaborativo nel gruppo classe con atteggiamenti talvolta poco rispettosi degli altri e dei loro diritti – Comportamento non sempre corretto in classe e sanzionato con un numero limitato di richiami scritti – Infrazioni del regolamento della scuola che comportino irrogazione di sospensioni per un numero complessivo non superiore a sei giorni – Utilizzo non sempre consono dei materiali e delle strutture della scuola
--	----------------------------	---

6	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza irregolare – Assenze e ritardi non giustificati che determinino la necessità di intervento del coordinatore di classe e/o degli Uffici di Dirigenza
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipazione disinteressata al dialogo educativo e fonte di disturbo durante le lezioni – Impegno discontinuo e partecipazione passiva alle lezioni – Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche e mancanza del materiale scolastico
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> – Parziale capacità e necessità di guida nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> – Atteggiamenti poco corretti e irriverenti nei confronti dei docenti, del personale, degli altri compagni – Comportamento spesso scorretto e sanzionato con numerosi richiami scritti dei docenti e/o degli Uffici di Dirigenza assunti dal Consiglio di Classe in sede di valutazione – Infrazioni del regolamento della scuola che comportino irrogazione di sospensioni per un numero complessivo superiore a sei giorni – Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche
5	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza saltuaria – Assenze e ritardi non giustificati che determinino ripetuti interventi del coordinatore di classe e/o degli Uffici di Dirigenza
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> – Scarsa attenzione e partecipazione nulla alle attività scolastiche – Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> – Parziale capacità e necessità di guida nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> – Reiterazione di atteggiamenti poco corretti e irriverenti nei confronti dei docenti, del personale, degli altri compagni – Incuranza dei richiami scritti e verbali dei docenti di classe e/o degli Uffici di Dirigenza – Comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo per periodi pari o superiori a 15 giorni
4		<ul style="list-style-type: none"> – Comportamento irresponsabile che abbia rilevanza penale

Il voto di condotta deve essere attribuito tenendo conto della **prevalenza** dei descrittori dei diversi indicatori

In caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.1, co.1, lettera c) della L.150/2024, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame.

2.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) DEL TRIENNIO

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

CLASSI TERZE A.S. 2022/23

NOME PROGETTO: "OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 3"

3^ anno

INDIRIZZO PROFESSIONALE

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforma MIUR (corso sicurezza)	2 ore	Docente tutor, referenti PCTO
Corso sicurezza sul lavoro	4 ore	Piattaforma MIUR
Corso certificazione HACCP	4 ore	Esperto esterno
Percorso formativo in e-learning "Gocce di sostenibilità" (Educazione Digitale) - Carta dei diritti e dei doveri degli studenti https://www.istruzione.it/alternanza/	18 2	Docente Tutor
Stage/eventi/open days/visite guidate	30 ore	Tutor scolastico, tutor aziendale
TOTALE	60 ore	

INDIRIZZO TECNICO

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforma MIUR (corso sicurezza)	2 ore	Tutor, referente PCTO
Corso sicurezza https://www.istruzione.it/alternanza/	4 ore	Piattaforma MIUR
Percorso formativo in e-learning "Gocce di sostenibilità" (Educazione Digitale) · Carta dei diritti e dei doveri degli studenti	12 2 ore	Docente tutor
Stage/eventi/open days/visite guidate	30 ore	Tutor scolastico, tutor aziendale
TOTALE	50 ore	

CLASSI QUARTE A.S. 2023/24**CLASSI 4^ INDIRIZZO PROFESSIONALE**

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Presentazione delle attività di stage Stage/eventi/open days etc.	120	Tutor interno ed esterno
TOTALE	120 ore	

CLASSE 4^ INDIRIZZO TECNICO

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Presentazione dello stage Stage/eventi/open days etc.	70	Tutor interno ed esterno
TOTALE	70	

CLASSI 5^ INDIRIZZO PROFESSIONALE (TUTTE LE ARTICOLAZIONI), INDIRIZZO TECNICO PER IL TURISMO

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Attività orientanti (Visite guidate, incontri con esperti del mondo del lavoro, partecipazione a seminari, eventi etc.)	20 ore	Docente tutor
Elaborazione/aggiornamento CV Europass, anche il L2	5 ore	Docente tutor /docenti CDC
Rielaborazione percorso PCTO per redazione relazione Esami di Stato	3 ore	Docente tutor /docenti CDC
Aggiornamento CV studente	2 ore	Docente tutor /docenti CDC
Redazione certificazione finale delle competenze (da validare n in CdC)		Docente tutor
TOTALE	30 ore	

COMPETENZA DA ACQUISIRE nel percorso progettuale triennale con specifico riferimento all'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
3	Assumere le responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
3/4	Assumere le responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi; sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio, scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.
4	Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

2.7. MODULO DI ORIENTAMENTO

Modulo di Orientamento

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l’Orientamento)

Mission del progetto
<p>La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento degli alunni dell’ultimo biennio attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;➤ sviluppare “attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l’utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale”, finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono. <p>In particolare il progetto avrà la mission di:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi.➤ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.➤ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi.➤ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.➤ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio.➤ Motivare gli alunni allo studio per favorire l’acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

MODULO CLASSI V: “CHE COSA VOGLIO FARE?”

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l’evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
●	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire autonomia nelle scelte● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé● Acquisire- potenziare capacità critiche● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comunicare, collaborare e partecipare ● progettare, risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p> <p>Laboratorio delle imprese</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo ● Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae ● Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano ● Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente ● Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale ● Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo 	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macro area	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ore 2
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ore 2
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di		Ore 3

		social: Linkedin, Facebook		Classe/ Tutor		
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ora 1
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ore 2
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali		Ore 3
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor		Ore 10
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per l'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale		Ore 2
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese		Ore 2
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università ITS Academy		Ore 3

2.8. ATTIVITA' E PROGETTI

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati;

Recupero curriculare articolato in:

RECUPERO IN ITINERE

Recupero in orario extra curriculare articolato in:

SPORTELLO DIDATTICO- CORSI DI RECUPERO

ATTIVITA'/PROGETTI

Cfr. l'attività formative integrative e/o aggiuntive del PTOF

Es. progetto PON /PNRR ...

ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

- orientamento in uscita
- Giornata della Memoria
- prevenzione e contrasto dell'alcolismo, del tabagismo e tossicodipendenze
- progetto Martina: prevenzione delle malattie oncologiche giovanili
- prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare
- organizzazione di giornate di sensibilizzazione verso le problematiche ambientali
- giornata per il contrasto alla violenza contro le donne
- preparazione alle giornate FAI
- Altro.....

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

- partecipazione ad eventi e concorsi
- Cene Telethon
- Il Treno della Memoria
- ERASMUS +
- Giochi sportivi studenteschi
- certificazioni di Lingua francese, inglese e tedesco
- LABORATORI CO-CURRICULARI PNRR.....
- visite guidate e viaggi di istruzione
- Incontro con l'autore
- Altro.....

PARTE 3:
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE
TABELLA CREDITI
PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: __/__/__ Classe V Sezione: __

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A					Pun- teg- gio ass- egn- ato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12
Griglia di valutazione Prima Prova					Pun- teg- gio ass- egn- ato
INDICATORI SPECIFICI tipologia A	INDICATORI (Max 8 punti)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B					Pun teg gio ass egn ato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Pun teg gio ass egn ato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia C	INDICATORI (Max 8 punti)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Ai sensi della L.1° ottobre 2024 , n.150 con cui è previsto che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, viene introdotto l'art. 15, co.2 bis D.Lgs 62/2017 che prevede che l'attribuzione del valore più alto all'interno della banda possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti per consentire la verifica della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che alla riflessione critica del candidato

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 67/2025, ha per oggetto la verifica delle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati per le discipline individuate dal Decreto MIM 28 gennaio 2025, n.13.

La **seconda prova d'esame** degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

ALLEGATI: simulazioni prove d'Esame

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

“Spesso il male di vivere ho incontrato” è una lirica inclusa in *Ossi di seppia* raccolta pubblicata da Eugenio Montale nel 1925. Nella lirica sono presenti le tematiche, i significati e lo stile proprii del poeta che descrive l'angoscia dell'esistenza associata agli elementi rinsecchiti e asciutti del paesaggio delle Cinque Terre liguri.

Spesso il male di vivere ho incontrato:

era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.

Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

1. COMPrensione DEL TESTO

- Evidenzia il tema della lirica, attraverso la parafrasi delle due strofe, descrivendo anche i contenuti essenziali della raccolta “Ossi di seppia”.
- Spiega perché la poesia può essere considerata un “manifesto poetico”.
- In quali casi è usata, nella lirica, la tecnica del correlativo oggettivo?

2. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

- Il male di vivere di cui Montale si fa portavoce, si configura, come un fatto personale e correlato in maniera specifica ad un periodo storico o si riferisce ad una condizione esistenziale strettamente personale? Da quali elementi del testo è possibile ricavarlo?

3. PRODUZIONE

- Sulla base dell' Analisi condotta ricerca la “visione del mondo” espressa nel testo e approfondisci l'argomentazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Montale o di altri autori dello stesso periodo, soffermandoti anche sul grado di attualità delle idee di Montale sull'esistenza umana.

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Quando il gioco diventa dipendenza

C'è la signora che a sessant'anni si è giocata il negozio, il ragazzino che rubava in casa per sentirsi il re del poker on line, il quarantenne che ha alleggerito la cassaforte dell'ufficio e bruciato i beni di famiglia tra slot machine e cavalli. [...] Sono quelli che ce l'hanno fatta, per ora dicono loro, a smettere di scommettere. A non alzarsi più al mattino con quell'unico pensiero che gli ha bruciato anni di vita e non solo banconote, come una vera droga. Dipendenti dalle carte, dai numeri, dai gratta e

vinci. [...] “Io non sono proibizionista, il gioco in sé non è male, lo diventa quando si trasforma in dipendenza, ma se non si fanno leggi e interventi seri tra cinque anni dobbiamo prepararci ad averne in cura almeno 50mila. [...] Parola di Alfio Lucchini, psichiatra, presidente dei Serd [*i Servizi del Sistema Sanitario Nazionale che hanno per oggetto la prevenzione, la cura e la riabilitazione di chi è vittima delle dipendenze*] italiani. Una battaglia quotidiana difficile anche perché chiudere i luoghi fisici dove si gioca non basta, ormai la scommessa corre soprattutto in rete, si può fare comodamente da casa. Quindi non serve allontanare le tentazioni, mettere i lucchetti alle slot machine. [...] “Il gioco è una compensazione, bisogna capire di cosa. Per chi ha bisogno di adrenalina il gioco è come una droga, ha bisogno di tornare spesso a puntare, a scommettere altrimenti perde completamente il controllo. Ho visto crisi di astinenza da gioco segnate da attacchi di panico e depressione perché per molti la vita senza scommesse è peggio che senza droghe”. Così racconta la dottoressa Masci, psicoterapeuta dirigente del Serd bolognese dove le “guarigioni sono circa del 70 per cento” [...]. Il metodo? Nella prima fase bisogna trovare un’alternativa alla scommessa che dà adrenalina, una compensazione, che sia sport o nuovi interessi. Poi si coinvolge la famiglia in incontri singoli e di gruppo, perché la famiglia è un punto di forza, è quasi sempre lei la molla che spinge il giocatore a chiedere aiuto. “Ore di parole per imparare a conoscersi, a capire cosa si cerca di compensare, da cosa si fugge”. Per ricominciare a tessere la propria vita, a ritrovare il sapore il gusto delle giornate, dei rapporti.

In genere, dicono gli esperti, il primo stop al gioco arriva in tre mesi, ma ci vogliono quattro anni per considerarsi al sicuro, e il rischio di ricaduta è alto. E così per i casi più gravi ci sono anche le comunità che accolgono i dipendenti dal gioco. Perché la guarigione è una scommessa da vincere ad ogni costo.

(Caterina Pasolini, *Dipendenza dal gioco, guarire si può*, “Repubblica-salute”, 26 luglio 2013)

1. COMPrensIONE E ANALISI

1. Qual è il tema centrale dell’articolo? Quali opinioni vengono riportate al riguardo? Illustrale singolarmente, mettendo in evidenza le relative argomentazioni.
2. Per quale motivo all’inizio dell’articolo viene presentata una rassegna così puntuale di persone affette da ludopatia?
3. Che cosa fa scattare il desiderio patologico del gioco?
4. **1.4** Descrivi le modalità con cui si può contrastare la dipendenza dal gioco.

2. PRODUZIONE

Nel testo viene presentato un fenomeno al quale il più delle volte non si dà il peso dovuto perché lo si confonde con un gioco innocente; addirittura, il gioco viene spesso pubblicizzato perché fornisce un consistente gettito per le casse dello Stato. Qual è la tua opinione al riguardo, sulla base della tua esperienza o di quella di altre persone che conosci o di cui hai sentito la testimonianza attraverso i media o in occasione di manifestazioni per la sensibilizzazione al problema?

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e plasma l'autostima. Al contrario, **sentirsi a disagio** nel gruppo e la **paura di non essere accettati** possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno.

Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le **regole per stare in gruppo**, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo, che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

Il testo è tratto da Daniela Passeri, **Stare in gruppo aiuta a vivere meglio?** In Elle 9 marzo 2017

Con Maddalena Caldella, psicologa e psicoterapeuta dell' Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita ed il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Indirizzi: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA.

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Documento n.1

Il diritto alla salute e l'accesso a una nutrizione sana ed equilibrata

United Nations Decade of Action on Nutrition (2016 – 2025) Il 1° aprile 2016 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU) ha approvato una "Risoluzione" che proclama il periodo 2016 – 2025 "Decennio d'Azione delle Nazioni Unite sulla Nutrizione". Nel documento si chiede ai Governi nazionali di intensificare l'impegno per porre fine alla fame e alla malnutrizione nel mondo, garantendo l'accesso ad un'alimentazione più sana e più sostenibile per tutti. Di seguito, se ne riportano alcuni passi. L'Assemblea Generale Consapevole della necessità di eliminare la fame e di prevenire tutte le forme di malnutrizione nel mondo intero, in particolare la denutrizione, l'arresto della crescita, il deperimento, il sottopeso o il sovrappeso nei bambini sotto i 5 anni e l'anemia nelle donne e nei bambini, tra le altre carenze di micronutrienti, come anche al contrario le crescenti tendenze al sovrappeso e all'obesità, e di ridurre il carico delle malattie non trasmissibili collegate alla dieta in tutte le fasce di età, Consapevole della necessità di ridurre le perdite e gli sprechi del cibo in tutta la catena alimentare al fine di contribuire alla sicurezza del cibo, alla nutrizione e a uno sviluppo sostenibile 1. Decide di proclamare il periodo 2016 – 2025 "Decennio di azione delle Nazioni Unite per la nutrizione", nel limite delle strutture esistenti e delle risorse disponibili; 2. Sostiene la Dichiarazione di Roma sulla Nutrizione, come anche il Quadro di Azione, che mette a disposizione dei Governi una serie di orientamenti e di strategie appropriate

(Fonte: tradotto da "United Nations Decade of Action on Nutrition (2016-2025)" in: www.epicentro.iss.it/temi/alimentazione/DocumentazioneMondo.asp) ordinaria 2017 Seconda prova scritta Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Si riportano anche alcuni passi della: "Dichiarazione di Roma sulla nutrizione" (2^ Conferenza internazionale sulla nutrizione, Roma 19 - 21 nov.

2014) 1. Noi, ministri e rappresentanti dei Membri dell'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) delle Nazioni Unite e dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), riuniti a Roma dal 19 al 21 novembre 2014 in occasione della seconda Conferenza internazionale sulla nutrizione 12. Notiamo con grande inquietudine che, nonostante i buoni risultati ottenuti nella maggior parte dei paesi, sono stati osservati, negli ultimi decenni, solo progressi limitati e disuguali nel ridurre la malnutrizione; le stime mostrano che:

b) la malnutrizione cronica, valutata in base al ritardo di sviluppo, è regredita, ma nel 2013 ha interessato ancora 161 milioni di bambini di età inferiore ai cinque anni; la malnutrizione acuta (deperimento) ha interessato, a sua volta, 51 milioni di bambini di età inferiore ai cinque anni; d) oltre due miliardi di persone soffrono di carenze di micronutrienti,; e) sovrappeso e obesità nei bambini e negli adulti sono in rapido aumento in tutte le regioni con oltre 42 milioni di bambini di età inferiore ai cinque anni in sovrappeso nel 2013 e oltre 500 milioni di adulti obesi nel 2010; 14. Riconosciamo che: j) per migliorare la nutrizione occorrono diete sane, equilibrate e variate, comprese, all'occorrenza, le diete tradizionali, in grado di soddisfare i requisiti relativi ai nutrienti per tutte le fasce di età e tutti i gruppi con esigenze speciali di nutrizione; k) i sistemi alimentari devono fornire, per tutto l'anno, un accesso ad alimenti in grado di soddisfare le esigenze nutrizionali delle persone, oltre che promuovere diete sane; l) i sistemi alimentari devono contribuire a prevenire e a combattere le malattie infettive, fra cui le malattie zoonotiche, nonché ad affrontare il problema della resistenza antimicrobica; (Fonte: La Dichiarazione di Roma sulla nutrizione, in: www.fao.org/3/a-ml542o.pdf) Pag. 3/4 Sessione ordinaria 2017 Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Documento 2

Nutrizione e tumore

Smartfood condivide il messaggio del Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro, che fornisce, in aggiornamento continuo, una valutazione del grado di evidenza della relazione tra una serie di abitudini alimentari e di vita e lo sviluppo dei tumori. Il gruppo di esperti, composto da numerosi ricercatori a livello globale, ha esaminato attentamente i risultati scientifici disponibili fino ad oggi, redigendo dieci raccomandazioni per la prevenzione delle malattie oncologiche a livello individuale, alle quali corrispondono altrettanti specifici obiettivi di sanità pubblica. Gli studi analizzati hanno permesso di classificare le evidenze in quattro categorie: convincenti, probabili, limitate e, infine, eventi considerati altamente "improbabili". Le evidenze convincenti e probabili sono state utilizzate per formulare le seguenti raccomandazioni.

Documento 3

Cibo e religioni

Ludwig Feuerbach (1804-1872), filosofo tedesco, critico del pensiero religioso e ispiratore di Engels e Marx, nel suo libro *L'uomo è ciò che mangia* ha scritto: «La teoria degli alimenti è di grande importanza etica e politica. I cibi si trasformano in sangue, il sangue in cuore e cervello; in materia di pensieri e sentimenti. L'alimento umano è il fondamento della cultura e del sentimento. Se volete far migliorare il popolo, in luogo di declamazioni contro il peccato, dategli un'alimentazione migliore. L'uomo è ciò che mangia». Questa affermazione ci ricorda che il cibo, oltre ad essere nutrimento indispensabile per la nostra sopravvivenza, rispecchia tradizioni diverse e diventa simbolo di condivisione e festa. In molte tradizioni religiose, il cibo è anche assunto con valore rituale. Per molte culture, infatti, il cibo ha un valore simbolico, poiché, ieri come oggi, i fedeli attribuiscono al mangiare e al bere un forte significato religioso.

Per favorire la relazione uomo-divinità, quindi, l'uso del cibo viene regolamentato mediante la proibizione di determinati alimenti e l'osservanza di periodi di digiuno e astinenza, che possono essere sia duraturi, come nel caso del divieto nelle religioni tribali di cibarsi dell'animale

rappresentato sul totem, sia temporanei, legati a particolari ricorrenze o situazioni. Nelle culture primitive, come ad esempio tra gli Hua della Nuova Guinea, esisteva anche l'usanza di cibarsi del cadavere del genitore per assorbirne la forza vitale e garantirne la sopravvivenza. Nell'Antica Grecia, erano comuni i banchetti rituali, pubblici e privati, che avevano lo scopo di comunicare con le divinità o con i morti, o di solennizzare particolari festività. Anche in questa civiltà erano vietati alcuni cibi: i pitagorici, ad esempio, non mangiavano le fave, convinti che contenessero le anime dei defunti. L'Orfismo, invece, era contrario al sacrificio animale e favoriva il vegetarianismo. Il rispetto delle tradizioni alimentari è talmente importante che le Nuove Regole Penitenziarie Europee, introdotte dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa con la Raccomandazione n. R (87)3 e successivamente confermate nella Raccomandazione n. R(2006)2, stabiliscono che le condizioni detentive che violano i diritti umani non possono essere giustificate dalla mancanza di risorse (art. 4). Di conseguenza, ai detenuti è garantito il diritto a un regime alimentare che tenga conto delle loro convinzioni religiose e culturali (art. 22, comma 1), così come il diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione (art. 29, comma 1). Inoltre, l'art. 4 della Legge n. 123 del 2005 stabilisce che nelle mense delle strutture pubbliche (ospedaliere, scolastiche, ecc.) devono essere forniti pasti senza glutine, previa richiesta degli interessati. La Carta dei diritti del malato riconosce anche al paziente il diritto a un'alimentazione adeguata, nonché a essere assistito con attenzione, rispetto della propria dignità e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose.

TEMA

Il candidato tratti il tema del rapporto tra nutrizione e salute, con particolare riferimento ai rischi di una dieta sbagliata e alla possibilità di sviluppare tumori. Il tema dovrà seguire le seguenti indicazioni:

- a) Introdurre l'argomento, illustrando i livelli di assunzione di riferimento (quantitativi e qualitativi) dei macronutrienti per un adulto sano, tenendo conto dei LARN (revisione 2014);
- b) Suggestire, per ciascun tipo di macronutriente, gli alimenti che ne sono una fonte da privilegiare, da evitare e/o limitare, facendo riferimento anche ai prodotti tipici del territorio;
- c) Motivare i livelli di assunzione di riferimento dei macronutrienti, spiegando le funzioni che svolgono nell'organismo umano e gli effetti derivanti da carenza ed eccesso nella dieta;
- d) Valorizzare l'importanza dei micronutrienti, individuandone due particolarmente rilevanti per una dieta quotidiana sana, motivando la scelta e proponendo adeguate fonti alimentari;
- e) Sottolineare, alla luce delle numerose indagini scientifiche, l'importanza di una sana alimentazione nella prevenzione del cancro. L'American Institute for Cancer Research ha stimato che le cattive abitudini alimentari siano responsabili di circa tre tumori su dieci. Il candidato dovrà suggerire adeguate indicazioni dietetiche per la prevenzione di questa patologia;
- f) Il candidato elabori un menu ospedaliero per pazienti malati di tumore.
- g) Il candidato pianifichi l'accoglienza e il soggiorno di un gruppo di ospiti di religione ebraica durante la settimana precedente alla Pasqua, elaborando un menu settimanale che tenga conto dell'apporto calorico e dei macronutrienti, rispettando le prescrizioni religiose e le tradizioni legate alla loro religione.

Il candidato svolga i quesiti proposti, facendo riferimento alle competenze acquisite durante l'anno scolastico e nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP), che nel corso del colloquio dimostra:

a) *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*

- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;*
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*

Il colloquio, che ha durata massima di un'ora, si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale predisposto dalla commissione/classe. Detto materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Proprio con riguardo a quanto previsto dall'art. 22 c. 5 dell'Ordinanza Ministeriale sono state predisposte dal Consiglio di classe – e allegate al presente documento – le Macroaree interdisciplinari/o snodi (riportati nelle schede disciplinari): articolazione di temi/esperienze, sviluppati nel corso dell'anno scolastico in una dimensione interdisciplinare, utili allo svolgimento del colloquio d'esame.

Il CURRICULUM dello studente potrà fornire indicazioni sulla conduzione del colloquio.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 1 alunno per classe, scelto su base volontaria e/o sorteggio. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

Il presente Documento del Consiglio della classe 5^a sezione N è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 12/05/2025

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

I docenti

DOCENTE	Firma
ADA SEMERARO	
GIOVANNA NOCCO	
ROBERTA BELLINO	
ROBERTO MATERA	
COSIMO RUBINO	
MARIA ROSARIA LEFEMINE	
ANGELO PIRRAZZO	
CLAUDIA CARRIERI	
ANNUNZIATA CALDARALO	
NICOLETTA PINTO	
ADRIANA GENTILE	

I rappresentanti di classe

SARA MINONNE	
MATTIA DEBIASI	